



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

DETERMINAZIONE N. 284

*di impegno di spesa
senza impegno di spesa*

Bosio, 24 ottobre 2019.

Oggetto

Consolidamento versante in frana e rifacimento ponte strada comunale Fontanachiusa-Magioncalda in Comune di Carrega Ligure (AL), interessante la Z.S.C. IT 1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo e Monte Legnà". Valutazione Appropriata – (Livello II) art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.

Proponente: Comune di Carrega Ligure (AL).

Comune: Comune di Carrega Ligure (AL).

Elementi sintetici dell'intervento: ricade nel ~~esterno~~ al territorio della Z.S.C. "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo e Monte Legnà" / ~~Nuova opera~~ - Variante di opera esistente.

Procedura: Valutazione Appropriata – (Livello II) art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.
Giudizio positivo di Valutazione di incidenza con prescrizioni.

Vista la Legge regionale n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Vista la Dir. 30 novembre 2009, n. 2009/147/CE.

Vista la Dir. 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE.

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

Visto il D.M. 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000".

Visto il D.M. 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relativa a Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) e a Zone di protezione speciale (Z.P.S.).

Viste le linee guida del Ministero dell’Ambiente pubblicate sul sito www.minambiente.it “La procedura della valutazione di incidenza”.

Vista la D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 “L.r. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione”, così come modificata dalla D.G.R. 29 settembre 2014, n. 22-368, dalla D.G.R. 18 gennaio 2016, n. 17-2814 e dalla D.G.R. n. 24-2976 del 29 febbraio 2016.

Visto il Decreto ministeriale del 2 febbraio 2017 “Designazione di 14 Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) della regione biogeografica alpina e di 43 Z.S.C. della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Piemonte”, con il quale è stata designata la Z.S.C. IT1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>.

Vista inoltre la D.G.R. del 2 maggio 2016, n. 20-3221 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 artt. 41. Delega della gestione del Sito di importanza comunitaria IT1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legnà> all’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese”, con la quale oltre all’approvazione di idoneo schema di convenzione per la delega, si stabiliva di delegare all’Ente APAP anche le funzioni inerenti alle procedure V.I.C. degli strumenti urbanistici nell’ambito V.A.S. e Piani settoriali per il SIC IT1180011 e SIC/ZPS IT11800026.

Vista “Convenzione per la delega della gestione del Sito rete natura 2000 IT1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>” sottoscritta in data 28/7/2016.

Vista la D.G.R. del 2 maggio 2016, n. 21-3222 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità. Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione terzo gruppo di misure”, con la quale sono state approvate le Misure di Conservazione sito-specifiche della Z.S.C. IT1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>.

Vista la D.G.R. del 1 dicembre 2017, n. 57-6056 “Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19. Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità. Art. 40 e 42 Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione Piano di gestione del Sito Natura 2000 Z.S.C. IT1180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>.

Vista la nota prot. APAP n. 2161 del 7/10/2019, con la quale il Comune di Carrega Ligure (AL), ha trasmesso all’Ente, per l’attivazione della fase II Valutazione appropriata art. 43 L.R. n. 19/2009, la documentazione progettuale inerente un intervento di consolidamento versante in frana e rifacimento ponte strada comunale Fontanachiusa-Magioncalda, in Comune di Carrega Ligure (AL), redatto dal geom. Valter Carniglia, interessante la Z.S.C. IT 1180011 “Massiccio dell’Antola, Monte Carmo e Monte Legnà”.

Viste inoltre le integrazioni spontanee trasmesse all’Ente con nota prot. APAP n. 2206 del 16/10/2019.

Tenuto conto dell’Allegato tecnico, redatto dal Funzionario Tecnico, sig. Gabriele Panizza, relativo all’istruttoria per la Valutazione di Incidenza – Livello II “Valutazione appropriata” (art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.), allegato alla presente.

Ritenuto pertanto di esprimere un Giudizio positivo di Valutazione di incidenza, condizionato a prescrizioni, inerente un intervento di consolidamento versante in frana e rifacimento ponte strada comunale Fontanachiusa-Magioncalda, in Comune di Carrega Ligure (AL), interessante la Z.S.C. IT 1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo e Monte Legnà.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco è stato apposto il visto del Direttore dott. Andrea De Giovanni in ordine alla regolarità amministrativa.

Tutto ciò premesso e considerato.

IL DIRETTORE F.F.

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la L.R. 28/7/2008 n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i."

DETERMINA

di esprimere un **Giudizio positivo di Valutazione di incidenza**, inerente un intervento di consolidamento versante in frana e rifacimento ponte strada comunale Fontanachiusa-Magioncalda, in Comune di Carrega Ligure (AL), interessante la Z.S.C. IT 1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo e Monte Legnà, **condizionato alle prescrizioni**, di seguito individuate:

- per quanto riguarda le specie di anfibi, in particolare *Salamandrina perspicillata*, *Rana italica* e *Speleomantes strinatii*, queste risultano essere la componente biologica oggetto di maggiori perturbazioni nelle fasi di cantiere. Si prescrive quindi il recupero e la traslocazione, da parte di personale qualificato, nell'ambito del medesimo bacino degli stadi larvali e adulti immediatamente prima dell'inizio dei lavori e durante le prime fasi del cantiere. Si prescrive inoltre di evitare il periodo riproduttivo collocabile, per le specie presenti, tra i mesi di marzo e giugno;
- le fasi di costruzione del ponte presentano potenziali aspetti critici in relazione all'utilizzo dei materiali cementizi e di lavorazione generale (eventuali intasanti e fissativi chimici, additivi ecc...) per i quali deve essere assicurata la totale assenza di contatto con l'alveo bagnato e la permanenza di residui di lavorazione lungo le sponde;
- la posa in opera della scogliera dovrà avvenire sulla base delle modalità costruttive indicate nel manuale della Regione Piemonte "Interventi di sistemazione del territorio con tecniche di ingegneria naturalistica" (a cura di Luca De Antonis e Vincenzo Maria Molinari, Regione Piemonte, 2003), Sezione IV, pagg. 242 e segg. (scogliere in massi vincolati e scogliere intasate con terra e rivegetate), opportunamente inserite e adattate al contesto ambientale e alle esigenze di cantiere, provvedendo ad interferire soltanto in modo localizzato e nel minimo indispensabile con la vegetazione ripariale esistente. In tal modo potrà essere assicurata la piena rispondenza ai contenuti di cui al Capo III, art. 28, lett. e) delle Misure di conservazione Sito specifiche (DGR n. 21-3222 del 2/5/2016);
- ai sensi dell'art. 44, c.5 della L.R. n. 19/2009: "Gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione degli strumenti di pianificazione sono sottoposti a monitoraggio al fine di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e di adottare le misure

correttive ritenute idonee ed opportune". In tal senso, in applicazione del Piano, le future attività di manutenzione dovranno essere corredate da un programma di monitoraggio;

- delle suddette attività dovrà essere notificata la data di inizio e fine all'Ente Gestore.
- si ricorda che ai sensi dell'art. 29, lett. b), punto IV delle Misure di conservazione Sito specifiche (DGR n. 21-3222 del 2/5/2016), le attività di manutenzione straordinaria del ponte e della scogliera a monte dovranno essere sottoposte a Procedura per la Valutazione di incidenza, fase II, Valutazione appropriata;
- il proponente deve dare notizia formale all'Ente di gestione, tramite PEC - areeprotetteappenninpiemontese@pec.it, delle date di inizio e fine lavori, specificando le date di traslocazione delle specie di anfibi e dell'avvio dei lavori di realizzazione della scogliera in sponda destra;
- dal 1 gennaio 2015 è in vigore nei paesi dell'Unione Europea il Regolamento 1143/2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive. Il 14 febbraio 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo, pubblicato in G.U. il 30 gennaio 2018. Il provvedimento stabilisce le norme atte a prevenire, ridurre al minimo e mitigare gli effetti negativi sulla biodiversità causati dall'introduzione e dalla diffusione, sia deliberata che accidentale, delle specie esotiche invasive all'interno dell'Unione europea, nonché a ridurre al minimo e mitigare l'impatto che queste specie possono avere per la salute umana o l'economia. In Regione Piemonte sono stati approvati dalla Giunta Regionale, con DGR 46-5100 del 18 dicembre 2012, gli elenchi di specie esotiche invasive (Black List) che determinano o che possono determinare particolari criticità sul territorio piemontese. Tali elenchi sono stati aggiornati con D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017, "Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975 del 29 febbraio 2016 (schede consultabili sulla pagina web regionale http://www.regione.piemonte.it/ambiente/tutela_amb/esoticheInvasive.htm). Inoltre, è stato approvato il documento "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" (Allegato B alla D.G.R. n. 33-5174/2017). Pertanto il proponente, nelle fasi di allestimento e conduzione del cantiere, tenuto conto delle caratteristiche e della vulnerabilità del sito oggetto di intervento con particolare riferimento alle modalità di prevenzione all'introduzione e diffusione, nonché, se insediate, alle modalità di gestione delle specie esotiche invasive, dovrà adottare il protocollo di cui alle "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" (Allegato B alla D.G.R. n.33-5174);

di rimandare per gli aspetti di dettaglio all'Allegato tecnico citato in premessa e allegato alla presente;

di evidenziare che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate le Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte approvate con D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 e successive modificazioni e integrazioni;

di evidenziare inoltre che le conclusioni del presente provvedimento sono determinate senza pregiudizio dei diritti di terzi e sotto l'osservanza, da parte dei richiedenti, anche delle vigenti norme di legge in materia autorizzativa, di proprietà e legittimità dei beni oggetto di intervento;

la mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 55 comma 16 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., salvo quanto previsto dell'art. 43, comma 10 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.;

la presente determinazione sarà inviata in copia al Comune di Carrega Ligure, al geom. Carniglia, alla Commissione Locale per il Paesaggio (Competente), all'Ufficio tecnico e di vigilanza dell'Ente per conoscenza e per gli opportuni adempimenti di competenza;

la presente determinazione sarà inoltre trasmessa al Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte ai sensi del comma 5 dell'art. 43 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

firmato in originale

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....F.to digitalmente.....

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO**

Bosio

.....

.....

Allegato n. 1: note Comune di Carrega Ligure (prot. APAP n. 2161 del 7/10/2019 e prot. APAP n. 2206 del 16/10/2019).

Allegato n. 2: Allegato tecnico F.T. Panizza (prot. n. APAP n. 2263 del 24/10/2019).

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Determinazione dirigenziale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 24/10/2019

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Sig.ra Annarita Benzo
(Firmato digitalmente)

In ordine alla regolarità amministrativa e contabile, ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente di gestione e della D.D. n. 22/2014, è apposto il visto favorevole.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Sig.ra Annarita Benzo
(Firmato digitalmente)

In ordine alla regolarità amministrativa, ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente di gestione e della D.D. n. 22/2014, è apposto il visto favorevole.

IL DIRETTORE f.f.

dott. Andrea De Giovanni
(Firmato digitalmente)